



# RASSEGNA STAMPA SCENARIO DIABETOLOGIA

Aggiornamento

**18 luglio 2016**

**ValueRelations®**

# Sommario

<b>TESTATA</b>	<b>TITOLO</b>	<b>DATA</b>
SANITA24.ILSOLE24ORE.COM	Campania, definito il fabbisogno dei centri diabetologici e spazio alla e-prescription	11/07/2016
PHARMAKRONOS	Accordo Italia-Iran sul diabete	13/07/2016

# Sanità24 | 24 ORE

È stato definito anche per la Campania il fabbisogno di Centri diabetologici di secondo livello assistenziale, pubblici e privati. E sempre in Campania si va verso l'ampliamento della dematerializzazione delle prescrizioni, ed entro luglio la ricetta elettronica dovrà essere fatta dai medici abilitati anche per prestazioni specialistiche ambulatoriali.

La Giunta regionale presieduta da Vincenzo De Luca ha approvato due distinte delibere, la prima riguarda il fabbisogno di centri diabetologici di secondo livello che, secondo il nuovo calcolo, dovrebbero essere cinquantanove. Il dato è stato elaborato sulla base di una serie di elementi, non ultimo la forte incidenza della

patologia, che supera la media nazionale, e delle sue conseguenze. E in base alla popolazione presente in Campania, registrata nel 2015, e alla valutazione di un nuovo standard per l'assistenza di secondo livello pari a un Centro diabetologico ogni 100mila abitanti, invece di 150mila, si è giunti a definire il fabbisogno.

La delibera è stata approvata circa un mese e mezzo dopo il comunicato in cui la Regione annunciava un decreto – per la verità mai pubblicato – del Commissario ad acta Joseph Polimeni e che segnalava l'apertura di altri 18 Centri. Il documento non fornisce numeri sui centri pubblici e privati attualmente operativi sul territorio campano. Anzi conferisce mandato alla Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario “di definire, nell'ambito del fabbisogno di centri diabetologici, la quota relativa al fabbisogno pubblico e privato, sulla base di una ricognizione delle strutture pubbliche ambulatoriali esistenti, programmate o da programmare di secondo livello assistenziale e di quelle private”. E stabilisce di provvedere al completamento del processo di accreditamento, qualora si evidenziassero carenze. La nuova tabella dei fabbisogni prevede trentadue centri per la città di Napoli e la provincia, 11 per l'Asl di Salerno, 9 per quella di Caserta, 4 per Avellino e 3 per Benevento.

Dal prossimo 20 luglio, invece, sarà esteso il sistema della prescrizione elettronica. Il processo di “dematerializzazione” della ricetta riguarderà anche le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, inserite nei Lea, come già avviene per le ricette farmaceutiche.

I medici dovranno, quindi, registrare online sulla piattaforma Sac – Sistema di assistenza centrale- le ricette. Si tratta di un altro pezzo che si aggiunge al complesso mosaico della modernizzazione della sanità regionale che, peraltro, consentirà di monitorare e analizzare le attività sia dei medici prescrittori che delle strutture che erogano prestazioni sanitarie. E quindi di monitorare le liste d'attesa. Chiaramente per le ricette che non rientrano nel progetto di dematerializzazione, il medico potrà continuare a utilizzare la ricetta rossa.



REGIONE CAMPANIA



#### » ACCORDO ITALIA-IRAN SU DIABETE

Il diabete rappresenta una malattia in costante aumento, con un forte impatto a livello sanitario, economico e sociale, che colpisce nel mondo 415 milioni di persone, cresce ogni anno al ritmo di 7 milioni di nuovi casi, assorbe il 12% della spesa sanitaria mondiale (673 miliardi di dollari, oltre 600 miliardi di euro) e causa quotidianamente più di 14 mila morti. Numeri impressionanti che, se non si porrà rimedio, sostiene l'International Diabetes Federation (Idf), porterà a coinvolgere un adulto su dieci entro il 2040: 642 milioni di persone sul pianeta. Se ne è parlato a Roma nel corso del '9° Italian Barometer Diabetes Observatory (Ibdo) Forum - 1st Italian & Iranian Diabetes Joint Meeting', promosso da Italian Barometer Diabetes Observatory (Ibdo) Foundation e da Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Nel corso dell'incontro è stato firmato un accordo tra Ibdo Foundation, l'organismo costituito in Italia con l'obiettivo di favorire collaborazioni istituzionali in ambito clinico, sociale ed economico legate al diabete e alle malattie metaboliche, ed Emri-Endocrinology and Metabolism Research Institute, l'Istituto di ricerca e studio endocrinologico iraniano.